

COMMENTAIRE COMPOSÉ DE LITTÉRATURE ITALIENNE

Commentez, **en italien**, le texte suivant :

Coro di morti nello studio di Federico Ruysch¹

Sola nel mondo eterna, a cui si volve
ogni creata cosa,
in te, morte, si posa,
nostra ignuda natura ;
lieta no, ma sicura
dall'antico dolor. Profonda notte
nella confusa mente
il pensier grave oscura ;
alla speme, al desio, l'arido spirto
lena mancar si sente:
così d'affanno e di temenza è sciolto,
e l'età vote e lente
senza tedio consuma.
Vivemmo : e qual di paurosa larva,
e di sudato sogno,
a lattante fanciullo erra nell'alma
confusa ricordanza :
tal memoria n'avanza
del viver nostro : ma da tema è lunge
il rimembrar. Che fummo ?
che fu quel punto acerbo
che di vita ebbe nome ?
cosa arcana e stupenda
oggi è la vita al pensier nostro, e tale
qual de' vivi al pensiero
l'ignota morte appar. Come da morte
vivendo rifuggia, così rifugge
dalla fiamma vitale
nostra ignuda natura;
lieta no ma sicura ;
però ch'esser beato
nega ai mortali e nega a' morti il fato.

Giacomo Leopardi, «Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie»,
in Operette morali, 1845.

¹ Scienziato olandese (1638-1731), inventore d'un procedimento per preservare i cadaveri dalla corruzione.